



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 30/12/2014  
nr. 0008738  
Circolino I.G.A. Fasc. 89 - 2012  
81-08-80



- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Roberto Desini  
On. Anna Maria Busia  
- Gruppo Centro Democratico Sardegna

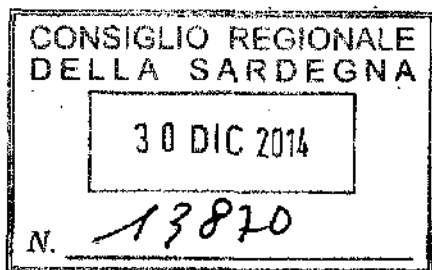
e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 158/A sull'affidamento dell'incarico di RUP per la costruzione dell'ospedale di San Gavino Monreale. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2987 del 16 dicembre 2014 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA/A

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrale del 15/12/2014  
nr. 0008473  
Dipartimento I.G.4. Pecu. SS - 2012  
01 - 00 - 00



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SÒTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ufficio di Gabinetto

Prot. 2587

Cagliari 16.12.2014

PEC

6456  
6576

Alla Presidenza della Giunta regionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione n° 158A (DESINI - BUSIA) sull'affidamento dell'incarico RUP per la costruzione dell'Ospedale San Gavino Monreale.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la relazione predisposta dalla competente ASL contenente elementi di risposta.

L'Assessore  
Sig. Benedetto Arru

Regione Autonoma della Sardegna  
Uff. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale  
Prot. Entrata del 24/11/2014  
nr. 0002799  
Classifica I.G.4  
12-00-00



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità  
Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione

Cagliari,

Prot. n.

Posta certificata

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità  
Prot. Uscita del 24/11/2014  
nr. 0028437  
Classifica I.G.4  
12-01-00

Al Capo di Gabinetto  
SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione n. 158/A (Desini - Busia), sull'affidamento dell'incarico di RUP per la costruzione dell'ospedale di San Gavino Monreale.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia della risposta n. PG/0038351 del 13.11.2014 della Asl n. 6 di Sanluri in ordine all'interrogazione di cui in oggetto.

Distinti saluti.



Il Direttore del Servizio  
Dott.ssa Francesca Piras

Dot.Lesa RS/Resp. 2.1  
Rif. Risposta all'Assessore Interrogazione 158/A Desini Busia ASL n 6



ASLSanluri

Direzione Generale

ASL 6

PG/2014/ 0038351 31/10/2014 ora 12.20

Mittente : AREA DELLA DIREZIONE - DIRETTORE G

Destinatari : ABBONATO REGIONALE IGIENE E

Categoria : 1.2.5. Fascicolo : 4 del 2014

All'Assessore dell'Igiene e Sanità e  
della Assistenza Sociale  
Dr. Luigi Benedetto Arru

Al Direttore Generale della Sanità  
Dr. Giuseppe Secchi

Via Roma n.223  
00123-Cagliari

**Oggetto: Interrogazione n.158/A (Desini - Busia) sull'affidamento dell'incarico di RUP per la costruzione dell'Ospedale di San Gavino Monreale.**

In riferimento alla Interrogazione n.158/A del 23.09.2014 presentata dai Consiglieri Desini - Busia e afferente la nomina del RUP per la costruzione del nuovo Ospedale di San Gavino Monreale effettuata con delibera del Direttore Generale della ASL di Sanluri n.640 del 11.08.2014 si espone quanto segue:

- L'art.10 comma 5 del D.Lgs .163/2006 prevede che il RUP deve possedere titolo di studio e competenza adeguati ai compiti per cui è nominato , e in caso di lavori e servizi attinenti all'ingegneria e architettura, deve essere un tecnico.

Fatto tale debito richiamo normativo e in applicazione dello stesso, l'Azienda ha proceduto a verificare se i dirigenti tecnici dipendenti di ruolo, oltre che il titolo di studio, fossero in possesso della competenza e professionalità adeguata, intesa come esperienza specifica nel ruolo di RUP, in virtù sia dell'importanza dell'impegno economico dell'opera, sia per la molteplicità delle problematiche inerenti la realizzazione dell'opera.

Dall'esame dei curriculum dei dipendenti di cui sopra, non è emerso il possesso di adeguata competenza nell'esperienza specifica nel ruolo di RUP, adeguata all'importanza dell'opera, in nessuno dei dirigenti tecnici dipendenti.

- Il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 all'art.9 comma 1 afferma che " In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate , le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio. Si è proceduto dunque all'esame del curriculum del personale tecnico in servizio dal quale si è riscontrato invece la sussistenza di competenza, professionalità qualificata ed esperienza specifica nel ruolo di RUP avendo svolto tale ruolo nella realizzazione di molteplici opere e servizi.

pg 1



E' ben vero che il D.L n.90 del 24-05.2014 convertito nella L. n.114 dell'11.08.2014 all'art 13 bis (Fondi per la progettazione e l'innovazione) prevede al comma 7-bis che a valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare e al comma 7-ter prevede che l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera e lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Il regolamento stabilisce altresì che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote pari dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Posto che le Amministrazioni Pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie un importo determinato in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera e di questo 2% solo l'80% viene ripartito tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, non essendo ancora bandita la gara e dunque fissato l'importo da mettere a base d'asta, risulta incomprensibile come gli autori della interrogazione abbiano potuto determinare i compensi spettanti a titolo di quota incentivante. Inoltre la recente normativa, come sopra già detto, pone dei limiti ulteriormente stringenti per gli incentivi da corrispondere al RUP e conseguentemente il calcolo dell'incentivo, non determinabile esattamente, può essere stimato per un importo di molto inferiore rispetto a quello indicato nell'interrogazione.